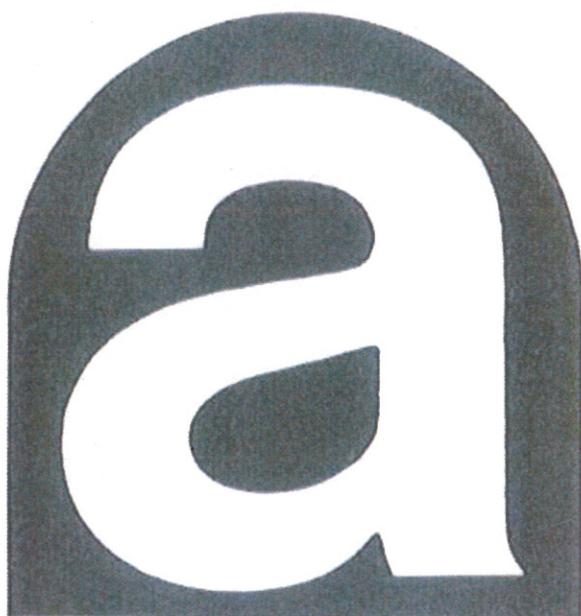


VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMIANTO
D.M. 06/09/1994



CHIMICA POMPONESCO S.p.A.
Via delle Industrie, 1
46030 Pomponesco (MN)

Data della visita:
26 gennaio 2012

 **studioALFA**
S.p.A.

**VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMIANTO AI SENSI DEL D.M. 06/09/1994
STATO DI CONSERVAZIONE DELLE COPERTURE IN CEMENTO AMIANTO E DI
ALTRI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO (MCA)**

RIFERIMENTI NORMATIVI

La Legge n. 257 del 27/03/1992 concerne *“l'estrazione, l'importazione, la lavorazione, l'utilizzazione, la commercializzazione, il trattamento e lo smaltimento, nel territorio nazionale, nonché l'esportazione dell'amianto e dei prodotti che lo contengono e detta norme per la dismissione dalla produzione e dal commercio, per la cessazione dell'estrazione, dell'importazione, dell'esportazione e dell'utilizzazione dell'amianto e dei prodotti che lo contengono, per la realizzazione di misure di decontaminazione e di bonifica delle aree interessate dall'inquinamento da amianto, per la ricerca finalizzata alla individuazione di materiali sostitutivi e alla riconversione produttiva e per il controllo sull'inquinamento da amianto”*. In particolare *“sono vietate l'estrazione, l'importazione, l'esportazione, la commercializzazione e la produzione di amianto, di prodotti di amianto o di prodotti contenenti amianto.”*

Pertanto come definito nel punto 4 dell'allegato al Decreto Ministeriale 06/09/1994 *“dal momento in cui viene rilevata la presenza di materiali contenenti amianto in un edificio è necessario mettere in atto un programma di controllo e manutenzione al fine di ridurre al minimo l'esposizione degli occupanti. Tale programma implica mantenere in buone condizioni i materiali contenenti amianto, prevenire il rilascio e la dispersione secondaria di fibre, intervenire correttamente quando si verifichi un rilascio, verificare periodicamente le condizioni dei materiali contenenti amianto.”*

È da ricordare comunque, come citato nel DM 06/09/94, che la presenza di MCA in un edificio non comporta di per sé un pericolo per la salute degli occupanti; infatti, se il materiale è in buone condizioni e non viene manomesso, è altamente improbabile che rilasci fibre di amianto nell'ambiente.

EDIFICI VISITATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il sopralluogo effettuato il 26 gennaio 2012 alle coperture degli edifici situati in via delle Industrie 1 a Pomponesco (MN) e di proprietà Chimica Pomponesco S.p.A., costituisce la prima verifica eseguita nel rispetto di quanto esposto nei riferimenti normativi.

Il sito è stato suddiviso in zone assemblando le varie coperture in base al periodo di posa e allo stato di conservazione. La situazione riscontrata è descritta nella tabella 1.

Tabella 1 - Specifiche delle superfici considerate

Zona	Descrizione	Anno di posa	Superficie in pianta (m²)
A	Uffici e locali tecnici (superficie esterna in lastre ondulate)	1976	650 ca.
B	Uffici amministrativi (bonificata per sovracopertura)	1976 (dopo il 1990)	200 ca.
C	Tettoie parcheggio uffici (monostrato in lastre ondulate)	1979	370 ca.
D	Tettoia impianti produzione formaldeide 1 Tettoia impianti produzione formaldeide 2 (monostrato in lastre ondulate)	1976 1988	20 ca. 70 ca.
E	Capannoni stoccaggio melammina e urea (superficie esterna in lastre ondulate)	1980	2700 ca.
F	Magazzino materie prime (superficie esterna in lastre ondulate)	1990	1350 ca.

Non risultano essere presenti all'interno dei vari edifici coperture a vista.

Vengono qui sotto brevemente elencati i criteri di valutazione per le superfici esterne.

1. Composizione della copertura
2. Friabilità del materiale
3. Stato della superficie e in particolare l'evidenza di affioramenti di fibre
4. Presenza di sfaldamenti, crepe o rotture
5. Eventuale presenza di rivestimenti o trattamenti superficiali.
6. Resistenza della copertura a possibili eventi atmosferici eccezionali rappresentato dallo stato dei listelli e dal serraggio delle viti di fissaggio
7. Presenza di concrezioni vegetali come funghi, muschi, licheni e alghe
8. Condizioni dei canali di gronda

9. Presenza di materiale friabile, polverulento in corrispondenza di scoli d'acqua e grondaie
10. Presenza di materiale polverulento conglobato in piccole stalattiti in corrispondenza dei punti di gocciolamento.

Per le superfici bonificate mediante sovracopertura sono stati valutati i seguenti aspetti:

1. Materiale della sovracopertura
2. Stato della superficie
3. Presenza di corrosioni in caso di elementi metallici
4. Presenza di danneggiamenti, crepe o rotture
5. Grado di segregazione della copertura in cemento-amianto sottostante
6. Presenza di materiale friabile o polverulento in corrispondenza di scoli d'acqua e grondaie
7. Presenza di materiale polverulento conglobato in piccole stalattiti in corrispondenza dei punti di gocciolamento dalla superficie in cemento-amianto se visibile
8. Resistenza della copertura a possibili eventi atmosferici eccezionali rappresentato dal tipo di ancoraggi e/o al serraggio delle viti di fissaggio
9. Nel caso di interventi di bonifica effettuati dopo il 1999, certificati di omologazione dei materiali incapsulanti applicati ai sensi del D.M. 20/08/1999

Durante la visita sono stati campionati anche alcuni materiali sospetti di contenere amianto provenienti dagli impianti di produzione della formaldeide.

La valutazione è stata integrata con alcuni campionamenti ambientali di fibre di amianto aerodisperse trattati nell'apposito capitolo più avanti.

ANALISI DELLA PRESENZA/ASSENZA DI AMIANTO

Riportiamo nella sottostante tabella le specifiche dei campioni prelevati e le risultanze analitiche come da allegati rapporti di prova. Per la caratterizzazione delle coperture sono stati prelevati sia un frammento delle lastre sia il materiale presente nel canale di gronda per la verifica di un eventuale rilascio di fibre dalla superficie. Ogni campione poi è stato analizzato mediante la tecnica della dispersione cromatica in microscopia ottica (MOLP) definita nell'allegato 3 del D.M. 06/09/1994 che permette di identificare la presenza e determinare la specie mineralogica delle fibre di amianto.

Tabella 2 - Risultati delle analisi in MOLP

Campione	Presenza/Assenza di fibre di Amianto	Specie mineralogica	Rapporto di Prova 2012
Frammento di copertura Zona A – uffici tecnici	PRESENTE	CRISOTILO E CROCIDOLITE	2516
Materiale da canale di gronda Zona A – uffici tecnici	PRESENTE	CRISOTILO E CROCIDOLITE	2517
Frammento di copertura Zona B – uffici amministrativi	PRESENTE	CRISOTILO E CROCIDOLITE	2518
Materiale da canale di gronda Zona B – uffici amministrativi	PRESENTE	CRISOTILO	2519
Frammento di copertura Zona C – tettoia lunga parcheggio uffici	PRESENTE	CRISOTILO	2514
Frammento di copertura Zona C – tettoia corta parcheggio uffici	PRESENTE	CRISOTILO	2515
Frammento di copertura Cabina elettrica del '96	ASSENTE	-	2520
Frammento di copertura Tettoia parcheggio spogliatoi	ASSENTE	-	2521
Frammento di copertura Tettoia parcheggio officinetta	ASSENTE	-	2525
Frammento di copertura Zona D – tettoia impianti formaldeide 1	PRESENTE	CRISOTILO	2531
Frammento di copertura Zona D – tettoia impianti formaldeide 2	PRESENTE	CRISOTILO	2532
Frammento di copertura Zona E – capannone stoccaggio melammina	PRESENTE	CRISOTILO E CROCIDOLITE	2526

Campione	Presenza/Assenza di fibre di Amianto	Specie mineralogica	Rapporto di Prova 2012
Frammento di copertura Zona E – capannone stoccaggio urea	PRESENTE	CRISOTILO E CROCIDOLITE	2527
Materiale da canale di gronda Zona E – gronda fra i capannoni stoccaggio melamina e stoccaggio urea	PRESENTE	CRISOTILO E CROCIDOLITE	2528
Frammento di copertura Zona F – magazzino materie prime	PRESENTE	CRISOTILO	2529
Materiale da canale di gronda Zona F – magazzino materie prime	PRESENTE	CRISOTILO	2530
Frammento di copertura Capannone Est reparto impregnazione	ASSENTE	-	2522
Frammento di copertura Capannone Ovest reparto impregnazione	ASSENTE	-	2523
Materiale da canale di gronda Gronda fra i due capannoni dell'impregnazione	ASSENTE	-	2524

La tabella sottostante riporta il risultato delle analisi qualitative sulla presenza di amianto e le osservazioni sensibili relative ad altri MCA circa la loro compattezza, eventuali danneggiamenti, grado di accessibilità ed eventuali trattamenti superficiali.

Tabella 3 - Risultati delle analisi in MOLP (altri MCA) e osservazioni

campione prelevato e punto di prelievo	Presenza/Assenza e specie di Amianto	Rapporto di Prova 2012	Osservazioni
Guarnizione flange torre produzione formaldeide I	PRESENTE (CRISOTILO)	2533	Friabile, Integro Danneggiabile ¹

¹ Il potenziale danneggiamento è correlato solamente agli eventuali interventi di manutenzione

MONITORAGGI AMBIENTALI - D.M. 06/09/1994

Per valutare la dispersione delle fibre di amianto è stata utilizzata la tecnica analitica in microscopia elettronica in scansione [SEM], prevista dal D.M. 06/09/1994, che offre la possibilità di discriminazione degli oggetti fibrosi raccolti sulla membrana, garantendo una maggiore sensibilità analitica, rispetto alla tecnica in microscopia ottica [MOCF] prevista dalla normativa vigente per i luoghi di lavoro D.Lgs 81/2008.

Tabella 4 – Monitoraggi ambientali

Postazione	Ubicazione del campionamento	Concentrazione di Amianto aerodisperso	Rapporto di Prova 2012
SEM 1	Area esterna fra gli uffici tecnici e gli impianti di produzione della formaldeide	0 fibre/litro	2512
SEM 2	Area esterna adiacente al portone dell'officina meccanica	0,13 fibre/litro	2513

Sulla base dei risultati della determinazione analitica effettuata sui campioni di aria prelevati, riepilogati in tabella, si esprimono le seguenti valutazioni in merito ai livelli di rischio presenti in azienda.

I risultati mostrano mediamente una modestissima concentrazione di amianto aerodisperso, almeno per le condizioni microclimatiche e ambientali del giorno del prelievo, rinvenuta solamente nel punto di monitoraggio vicino all'officina meccanica. Quest'ultimo valore comunque rimane ampiamente sotto il limite di legge pari a 2 fibre/litro per gli ambienti di vita (tecnica SEM).

Si può pertanto considerare ragionevolmente trascurabile il rischio corrente, anche in virtù del fatto che la dispersione di fibre non è dovuta a materiali in lavorazione ma semplicemente alle coperture in cemento amianto.

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLE COPERTURE

LINEE GUIDA REGIONE LOMBARDIA - D.D.G. SANITÀ 18/11/2008 N. 13237

Per la valutazione delle coperture si è deciso di avvalersi anche dello schema proposto dalla regione Lombardia, che ha adottato delle linee guida specifiche per il cemento amianto negli edifici.

Le osservazioni ai parametri considerati consentono di attribuire un valore allo stato di conservazione delle coperture.

**Tabella 5 - Algoritmo per la valutazione delle coperture esterne in cemento amianto – D.Dirett. 18/11/2008
Allegato A**

Parametro Osservazioni	Punteggio	Per singola voce	Punteggio assegnato alle zone		
			A	C	D
A Consistenza del materiale	Se un angolo flessibile con una pinza si rompe nettamente con suono secco	1	1	1	2
	Se la rottura è facile, sfrangiata, con suono sordo	2			
B Presenza di fessurazioni, sfaldamenti, crepe	se assenti	0	0	0	2
	se rare	2			
	se numerose	3			
C Presenza di stalattiti ai punti di gocciolamento	Se assenti	0	3	3	3
	Se presenti	3			
D Friabilità, sgretolamento	Se i fasci di fibre sono inglobati completamente	1	2	2	2
	Se i fasci di fibre sono inglobati solo parzialmente	2			
	Se i fasci di fibre sono facilmente asportabili	3			
E Ventilazione	La copertura non si trova in prossimità di bocchette di ventilazione o flussi d'aria	1	1	1	1
	La copertura si trova in prossimità di bocchette di ventilazione o flussi d'aria	2			
F Luogo di vita/lavoro	Copertura non visibile dal sotto (presenza di controsoffitto o soletta)	1	1	1	1
	Copertura a vista dall'interno	2			
G Distanza da finestre, balconi, terrazze	Se la copertura è distante più di 5 m da finestre, balconi, terrazze	1	2	1	1
	Se vi sono finestre, balconi, terrazze, prospicienti ed attigue	2			
H Aree sensibili	Assenza, nel raggio di 300 m, di aree scolastiche, luoghi di cura	1	1	1	1
	Vicinanza di aree scolastiche, luoghi di cura	3			
		Somma	11	10	13
I Vetustà (in anni) fattore moltiplicatore	Se la copertura è stata installata dopo il 1990	2	4	4	4
	Se la copertura è stata installata tra il 1980 e il 1990	3			
	Se la copertura è stata installata prima del 1980	4			
Indice di Degrado = (A+B+C+D+E+F+G+H) x I			44	40	52

Azioni conseguenti in base all'Indice di Degrado:

- ID inferiore o uguale a 25: nessun intervento di bonifica. E' prevista la rivalutazione dell'Indice di Degrado con frequenza biennale
- ID compreso tra 25 e 44: bonifica entro 3 anni
- ID uguale o maggiore a 45: rimozione della copertura entro i successivi 12 mesi

Segue Tabella 5 - Algoritmo per la valutazione delle coperture esterne in cemento amianto – D.Dirett. 18/11/2008
Allegato A

Parametro Osservazioni	Punteggio	Per singola voce	Punteggio assegnato alle zone	
			E	F
A Consistenza del materiale	Se un angolo flesso con una pinza si rompe nettamente con suono secco	1	1	1
	Se la rottura è facile, sfrangiata, con suono sordo	2		
B Presenza di fessurazioni, sfaldamenti, crepe	se assenti	0	2	2
	se rare	2		
	se numerose	3		
C Presenza di stalattiti ai punti di gocciolamento	Se assenti	0	3	3
	Se presenti	3		
D Friabilità, sgretolamento	Se i fasci di fibre sono inglobati completamente	1	2	2
	Se i fasci di fibre sono inglobati solo parzialmente	2		
	Se i fasci di fibre sono facilmente asportabili	3		
E Ventilazione	La copertura non si trova in prossimità di bocchette di ventilazione o flussi d'aria	1	1	1
	La copertura si trova in prossimità di bocchette di ventilazione o flussi d'aria	2		
F Luogo di vita/lavoro	Copertura non visibile dal sotto (presenza di controsoffitto o soletta)	1	1	1
	Copertura a vista dall'interno	2		
G Distanza da finestre, balconi, terrazze	Se la copertura è distante più di 5 m da finestre, balconi, terrazze	1	1	1
	Se vi sono finestre, balconi, terrazze, prospicienti ed attigue	2		
H Aree sensibili	Assenza, nel raggio di 300 m, di aree scolastiche, luoghi di cura	1	1	1
	Vicinanza di aree scolastiche, luoghi di cura	3		
		Somma	12	12
I Vetustà (in anni) fattore moltiplicatore	Se la copertura è stata installata dopo il 1990	2	3	3
	Se la copertura è stata installata tra il 1980 e il 1990	3		
	Se la copertura è stata installata prima del 1980	4		
Indice di Degrado = (A+B+C+D+E+F+G+H) x I			36	36

Azioni conseguenti in base all'Indice di Degrado:

- ID inferiore o uguale a 25: nessun intervento di bonifica. E' prevista la rivalutazione dell'Indice di Degrado con frequenza biennale
- ID compreso tra 25 e 44: bonifica entro 3 anni
- ID uguale o maggiore a 45: rimozione della copertura entro i successivi 12 mesi

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE SUPERFICI BONIFICATE MEDIANTE SOVRACOPERTURA

Di seguito si riportano le osservazioni e le risultanze emerse in fase di ispezione al fine di formulare il giudizio finale sull'efficienza dell'intervento di bonifica realizzato.

Copertura interessata alla bonifica: uffici amministrativi (vedi panoramica allegata con suddivisione delle zone)

Anno di posa della copertura originale: 1976

Anni di posa della sovracopertura: anni '90

Materiale utilizzato: greco in alluminio e in parte guaina bituminosa

Condizioni della sovracopertura: non si notano né rotture né corrosioni di sorta, sporadica presenza di concrezioni vegetali. Le viti di fissaggio risultano ben serrate e mantengono le lastre di greco coese.

Condizioni della copertura originale: in prossimità dei canali di gronda, le lastre sovracoperte non si presentano perfettamente segregate ma sono visibili; solo in qualche isolato punto si osservano piccole stalattiti, altrimenti assenti.

Condizione dei canali di gronda: è presente una piccola quantità di detriti friabili sui quali le analisi hanno evidenziato una modesta quantità di fibre di amianto.

STATO DI CONSERVAZIONE DELLE COPERTURE IN CEMENTO AMIANTO

STATO DI CONSERVAZIONE DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO

PROGRAMMA CONTROLLO – ATTIVITA' DI CUSTODIA E MANUTENZIONE

Dal momento che le norme citate nelle note introduttive in realtà non fissano indici numerici ai quali associare un giudizio sullo stato di conservazione delle coperture e degli altri MCA, la valutazione finale è redatta sulla base di tutti gli elementi raccolti: l'ispezione visiva, l'applicazione della scheda proposta nelle linee guida della regione Lombardia e i risultati analitici ottenuti, dall'analisi del sedimento di gronda ai monitoraggi ambientali effettuati.

Di seguito viene schematizzato insieme al giudizio finale per i materiali e per le coperture, anche il programma di manutenzione e controllo consigliato.

Tabella 6 – Stato di conservazione delle coperture e programma di controllo

Coperture con amianto ispezionate	Stato di conservazione	Programma di controllo e manutenzione consigliato
Zona A – Uffici e locali tecnici	SUFFICIENTE ²	Prossimo controllo entro 2 anni Bonifica non urgente Monitoraggio ³ effettuato
Zona B – Uffici amministrativi (bonificata per sovracopertura)	BUONO	Prossimo controllo entro 2 anni Bonifica effettuata
Zona C – Tettoie parcheggio uffici	SUFFICIENTE ²	Prossimo controllo entro 2 anni Bonifica non urgente Monitoraggio possibile
Zona D – Tettoie impianti produzione formaldeide 1 e 2	INSUFFICIENTE ²	Prossimo controllo entro 2 anni Bonifica consigliata (3 anni) Monitoraggio effettuato
Zona E – Capannoni stoccaggio melammina e urea	SUFFICIENTE ²	Prossimo controllo entro 2 anni Bonifica non urgente Monitoraggio effettuato
Zona F – Magazzino materie prime	SUFFICIENTE ²	Prossimo controllo entro 2 anni Bonifica non urgente Monitoraggio effettuato

² vedi spiegazione a seguire

³ per monitoraggio si intende la determinazione di fibre di amianto aerodisperse

Zona A: uffici e locali tecnici – Zona C: tettoie parcheggio uffici

Le coperture di queste due zone, come emerso dall'applicazione della scheda Regionale, cominciano a risentire della vetustà e dei conseguenti danni del tempo; tuttavia non sono apparse criticità importanti come sfaldamenti superficiali o rotture longitudinali delle lastre le quali, anzi, presentano ancora una buona resistenza meccanica alla rottura. Si consiglia pertanto l'azienda di prevedere in tempi non troppo lunghi un programma di bonifica, fermo restando che non sono da considerarsi obbligatori interventi sulle coperture prima della scadenza del prossimo controllo fra due anni. Questo giudizio, meno severo di quanto indicato dalla scheda regionale, è confortato anche dai monitoraggi outdoor che hanno restituito un valore estremamente modesto di dispersione ambientale delle fibre di amianto.

Zona D: tettoie impianti produzione formaldeide 1 e 2

La criticità più rilevante riguarda lo stato di conservazione delle due tettoie presenti presso gli impianti di produzione della formaldeide 1 (1976) e 2 (fine anni '80), evidenziata da scarsa resistenza alla rottura delle lastre e ad affioramenti diffusi di fasci di fibre di amianto. Le coperture sono senz'altro da bonificare. Tuttavia, dato il positivo dato ambientale, si ritiene congrua una tempistica di tre anni, meno vincolante di quella indicata dall'algoritmo regionale (12 mesi). Per quanto riguarda l'intervento di bonifica da eseguirsi, si segnala la rimozione come soluzione di eccellenza, in accordo con le indicazioni conseguenti ad un $ID \geq 45$.

Zona E: capannoni stoccaggio melammina e urea – Zona F: magazzino materie prime

Valgono genericamente le stesse indicazioni già espresse per le zone A e C, fermo restando uno stato di minor degrado evidenziato anche da un minor punteggio ottenuto con l'algoritmo.

Vengono esonerate da ogni successivo programma di controllo e manutenzione la cabina elettrica del '96, la tettoia del parcheggio spogliatoi, la tettoia dell'officinetta e le coperture dei due capannoni dell'impregnazione in quanto privi di amianto.

Per quanto riguarda gli **altri MCA** (Materiali Contendenti Amianto), la tabella successiva riporta le azioni conseguenti consigliate a seguito del giudizio di sintesi sullo stato di conservazione stilato integrando tutti gli elementi raccolti: condizioni del materiale, accessibilità al MCA da parte del personale, possibilità che venga danneggiato. Il programma di controllo, essendo materiale friabile o ad esso assimilabile, prevede la rivisita annuale come specificato espressamente dal D.M. 06/09/1994.

Tabella 7 Stato di conservazione degli altri MCA e programma di controllo e manutenzione

Identificativo MCA e punto di prelievo	Stato di conservazione	Programma di controllo e manutenzione consigliato
Guarnizione flange torre produzione formaldeide I	SUFFICIENTE	Prossimo controllo entro 1 anno Bonifica non urgente Monitoraggio possibile

L'unica preoccupazione sorge dalla possibilità che durante un'eventuale manutenzione straordinaria degli impianti, queste guarnizioni vengano disturbate e possano rilasciare fibre di amianto. Si ricorda, a riguardo, che questi materiali sono composti quasi interamente da amianto Crisotilo. La sostituzione non è da considerarsi necessaria, ma può opportunamente essere eseguita in concomitanza con il prossimo intervento manutentivo comportante il disturbo delle stesse.

Con l'intervento effettuato sono soddisfatti i requisiti del programma di controllo e manutenzione previsto dai citati riferimenti legislativi, la cui periodicità consigliata viene stabilita nel medesimo prospetto. Tale periodicità dovrà per altro essere rivista in caso di diverso parere degli organi ispettivi, a seguito della successiva visita di controllo stabilita dal programma ed ogniqualvolta si registrino eventi atmosferici eccezionali (grandinate o fortunali) o accidentali (urti, incendi, ecc...), che possano danneggiare in misura significativa le coperture.

Attività di custodia e manutenzione

Il DM 06/09/1994, al punto 4, prevede alcune prescrizioni a carico del proprietario dell'immobile e/o del responsabile dell'attività che vi si svolge. Nello specifico si rende necessario:

1. designare una figura responsabile con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali di amianto (vedi modello di nomina del responsabile e registro inviati per e-mail);
2. tenere un'idonea documentazione da cui risulti l'ubicazione dei materiali contenenti amianto;
3. garantire il rispetto di efficaci misure di sicurezza durante le attività di pulizia, gli interventi manutentivi e in occasione di qualsiasi evento che possa causare un disturbo dei materiali di amianto. A tal fine dovrà essere predisposta una specifica procedura di autorizzazione per le attività di manutenzione e di tutti gli interventi effettuati dovrà essere tenuta una documentazione verificabile;
4. fornire una corretta informazione agli occupanti dell'edificio sulla presenza di amianto nello stabile, sui rischi potenziali e sui comportamenti da adottare.

METODI DI BONIFICA

Come descritto nel punto 3 dell'allegato al D.M. 06/09/1994 i metodi di bonifica che possono essere attuati, sia per aree circoscritte sia nel caso di interventi generali sono elencati di seguito.

▪ Rimozione

Completa sostituzione della copertura.

In genere richiede l'applicazione di un nuovo materiale in sostituzione dell'amianto rimosso.

▪ Incapsulamento

Trattamento superficiale con prodotti penetranti o ricoprenti (omologati ai sensi del D.M. 20/08/99) che tendono ad inglobare le fibre di amianto, a ripristinare l'aderenza al supporto, a costituire una pellicola di protezione sulla superficie esposta.

Deve essere sempre mantenuto attivo un programma di controllo e manutenzione in quanto l'amianto rimane nell'edificio.

Occorre verificare periodicamente l'efficacia dell'incapsulamento, che con il tempo può alterarsi o essere danneggiato, ed eventualmente ripetere il trattamento.

▪ Sovracopertura o confinamento

Installazione di una barriera a tenuta che separi l'amianto dalle aree occupate dell'edificio.

Deve essere associato ad un trattamento incapsulante (con prodotti idonei e omologati ai sensi del D.M. 20/08/99) al fine di evitare che il rilascio di fibre continui all'interno del confinamento.

Deve essere sempre mantenuto attivo un programma di controllo e manutenzione in quanto l'amianto rimane nell'edificio.

Occorre verificare periodicamente che la barriera installata per il confinamento sia mantenuta sempre in buone condizioni.

Reggio Emilia, 28 febbraio 2012

Il responsabile Area Amianto

Dott. Filippo Da Val



In allegato

1. Immagini scattate durante il sopralluogo
2. Planimetria con la mappatura delle zone
3. Rapporti di prova
4. Registro per l'accesso alle coperture e ai locali contenenti amianto e modulo per la nomina del responsabile per il programma di controllo e manutenzione dei materiali contenenti amianto (inviati per e-mail)

ALLEGATO FOTOGRAFICO



Foto 1: zona A – panoramica delle coperture in cemento amianto



Foto 2: zona A – canale di gronda



Foto 3: zona A – stalattiti



Foto 4: zona A – particolare della superficie delle lastre e del fissaggio



Foto 5: zona B - panoramica della sovracopertura realizzata sugli uffici amministrativi



Foto 6: zona B – confinamento laterale e canale di gronda



Foto 7: zona C – la tettoia lunga del parcheggio uffici



Foto 8: zona C - panoramica della tettoia corta in cemento amianto del parcheggio uffici



Foto 9: zona D - panoramica delle due tettoie degli impianti di produzione formaldeide



Foto 10: zona D – particolare della superficie delle lastre e del fissaggio mancante



Foto 11: zona E – panoramica della copertura in cemento amianto dei capannoni stoccaggio melamina e urea



Foto 12: zona E – canale di gronda e stalattiti

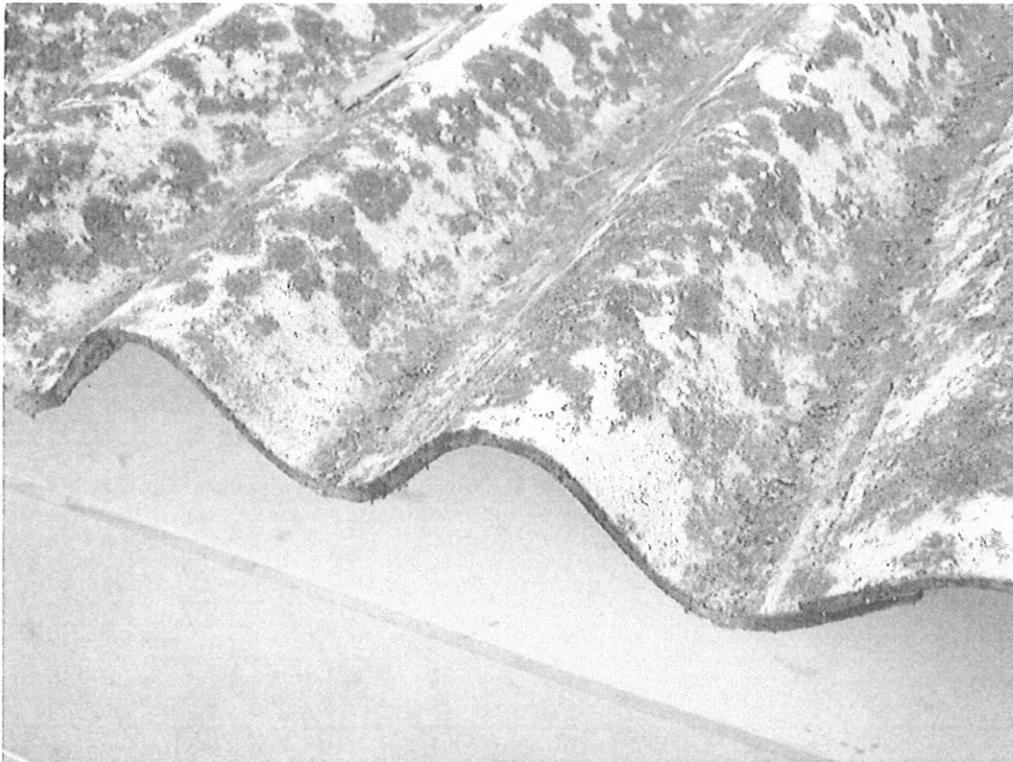


Foto 13: zona E – particolare dei bordi delle lastre

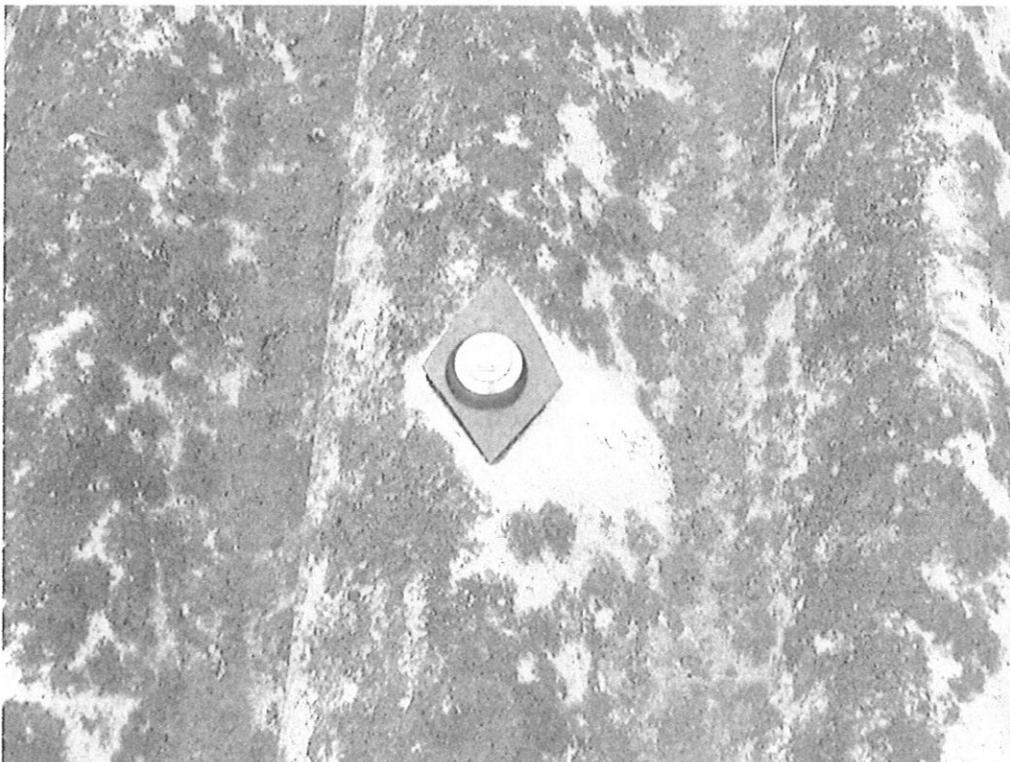


Foto 14: zona E - particolare della superficie delle lastre e del fissaggio



Foto 15: zona F - panoramica della copertura in cemento amianto (magazzino mat. prime)



Foto 16: zona F – canale di gronda e stalattiti del magazzino materie prime



Foto 17: intradosso con tavelloni in cemento armato del magazzino materie prime

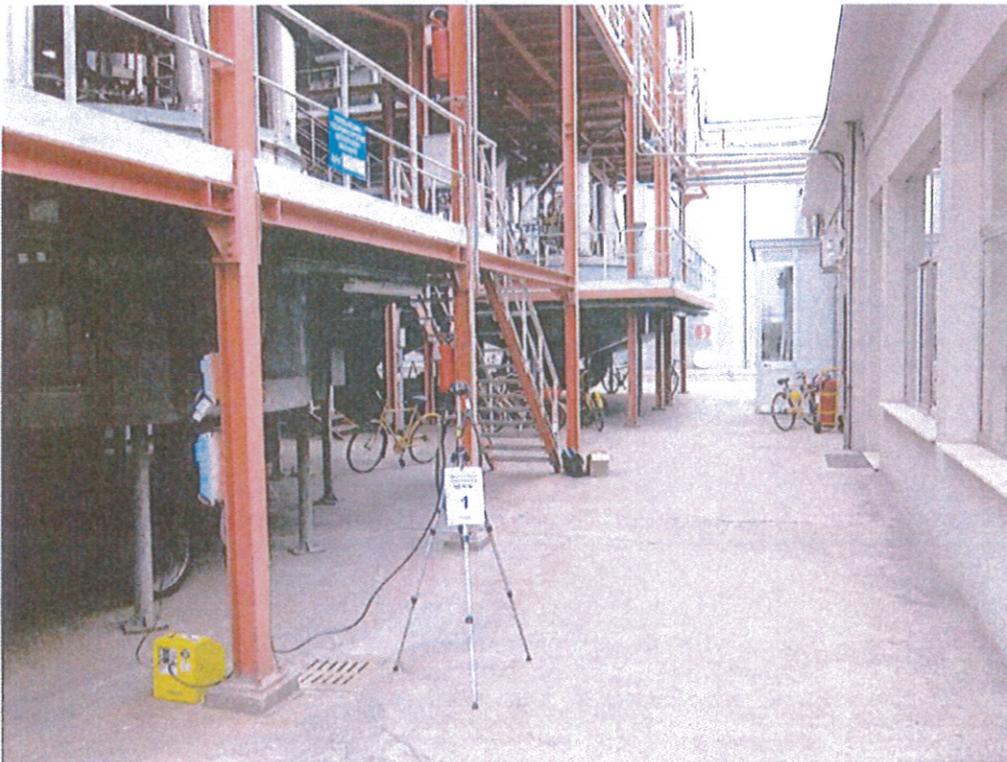


Foto 18: campionamento ambientale (SEM 1)



Foto 19: campionamento ambientale (SEM 2)



Foto 20: le flange della torre "Formaldeide 1"



Foto 21: particolare della guarnizione campionata (MCA della torre "Formaldeide 1")

PANORAMICA SUPERFICI ESTERNE E CAMPIONAMENTI AMBIENTALI



● Campionamenti Ambientali

- Zona A
- Zona B
- Zona C
- Zona D
- Zona E
- Zona F

DISTINZIONE ZONE E CAMPIONAMENTI AMBIENTALI



●
Campionamenti
Ambientali

SEM 1 (campione AA38/12): 0 fibre/litro

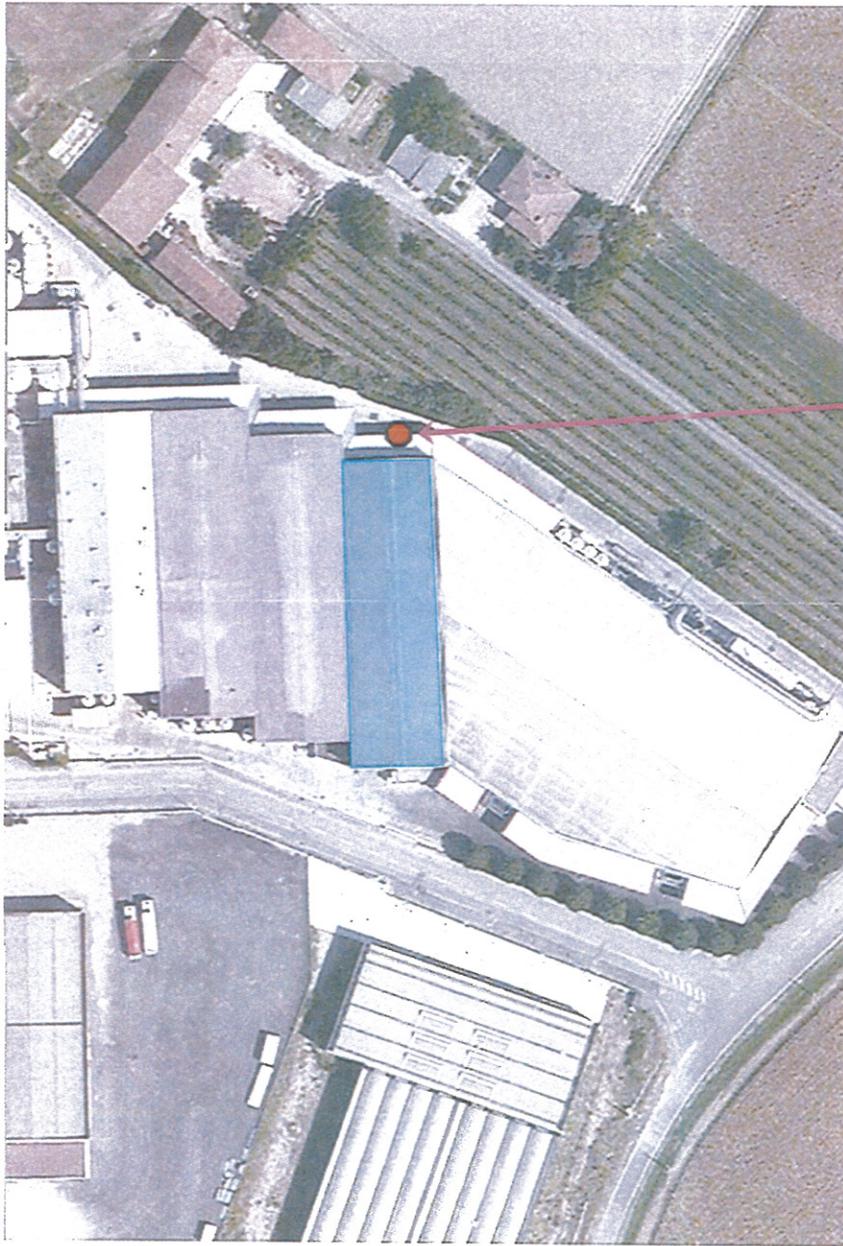
Zona A: uffici e locali tecnici (1976)

Zona B: uffici amministrativi (1976)(sovracoperta dopo il 1990)

Zona C: tettoie parcheggio uffici (1979)

Zona D: tettoie impianti produzione formaldeide (1976 e 1988)

DISTINZIONE ZONE E CAMPIONAMENTI AMBIENTALI



Campionamenti
Ambientali

SEM 2 (campione AA39/12): 0,13 fibre/litro

Zona E: capannoni stoccaggio melamina e urea (1980)

Zona F: magazzino materie prime (1990)

Reggio Emilia, 13/02/2012

Spettabile Ditta
CHIMICA POMPONESCO S.p.A.
 Via delle Industrie, 1
 46030 POMPONESCO (MN)

Rapporto di prova n. 2512/2012

DESCRIZIONE CAMPIONE

N. Id Camp.	Data campionamento	Verbale di prelievo	Volume Prelevato	Ora inizio prelievo	Ora fine prelievo	Posizione di Prelievo
AA38/12	26/01/2012	203/12	3000 litri	11.00	15.00	SEM 1 – Area esterna fra gli uffici tecnici e gli impianti produzione formaldeide

RISULTATO DELL'ANALISI

Parametro	Metodo	Risultato Finale	Unità di Misura	Data inizio prova	Data fine prova	Risultato Analitico	Unità di Misura
Fibre di amianto in SEM	M427	0	fibre/litro	13/02/2012	13/02/2012	0	fibre/membrana

METODICHE DI PRELIEVO ED ANALISI

M427 Determinazione quantitativa delle concentrazioni di fibre di amianto aerodisperse in ambienti indoor (SEM)
 D.M. 06/09/1994 all. 2B – G.U. n. 288 del 10/12/1994

Laboratorio accreditato ACCREDIA al N. 0231

L'accreditamento non implica l'approvazione del prodotto da parte del laboratorio o dell'organismo di accreditamento.
 Iscritto al n.008/RE del registro della Regione Emilia-Romagna dei laboratori abilitati a svolgere analisi di autocontrollo alimentare

I risultati riportati si riferiscono esclusivamente al campione analizzato.

Il presente Rapporto di prova non può essere prodotto in forma parziale senza approvazione scritta di Studio Alfa S.r.l.
 Qualora espresso, il recupero non è stato utilizzato per il calcolo del risultato.



Responsabile del Laboratorio
 Dott. Massimo Ferrari



Fine del Rapporto di prova

Pagina 1 di 1

Reggio Emilia, 13/02/2012

Spettabile Ditta
CHIMICA POMPONESCO S.p.A.
Via delle Industrie, 1
46030 POMPONESCO (MN)**Rapporto di prova n. 2513/2012**DESCRIZIONE CAMPIONE

N. Id Camp.	Data campionamento	Verbale di prelievo	Volume Prelevato	Ora inizio prelievo	Ora fine prelievo	Posizione di Prelievo
AA39/12	26/01/2012	204/12	3000 litri	11.30	15.30	SEM 2 – Area esterna adiacente al portone dell'officina meccanica

RISULTATO DELL'ANALISI

Parametro	Metodo	Risultato Finale	Unità di Misura	Data inizio prova	Data fine prova	Risultato Analitico	Unità di Misura
Fibre di amianto in SEM	M427	0,13	fibre/litro	13/02/2012	13/02/2012	380 *	fibre/membrana

(*): amianto di serpentino (Crisotilo)

METODICHE DI PRELIEVO ED ANALISIM427 Determinazione quantitativa delle concentrazioni di fibre di amianto aerodisperse in ambienti indoor (SEM)
D.M. 06/09/1994 all. 2B – G.U. n. 288 del 10/12/1994**Laboratorio accreditato ACCREDIA al N. 0231**L'accreditamento non implica l'approvazione del prodotto da parte del laboratorio o dell'organismo di accreditamento.
Iscritto al n.008/RE del registro della Regione Emilia-Romagna dei laboratori abilitati a svolgere analisi di autocontrollo alimentare

I risultati riportati si riferiscono esclusivamente al campione analizzato.

Il presente Rapporto di prova non può essere prodotto in forma parziale senza approvazione scritta di Studio Alfa S.r.l.
Qualora espresso, il recupero non è stato utilizzato per il calcolo del risultato.Responsabile del Laboratorio
Dott. Massimo Ferrari

Fine del Rapporto di prova

Pagina 1 di 1

Reggio Emilia, 13/02/2012
Spett.le Ditta
CHIMICA POMPONESCO S.p.A.
Via dell'Industrie, 1
46030 POMPONESCO (MN)

Rapporto di prova n° 2514/2012

Denominazione campione: Frammento di copertura

Punto di prelievo: Estremità Est tettoia lunga parcheggio uffici (Zona C)

Campionato il: 26/01/2012 da: Bazzani Gianluca

Accettato il: 26/01/2012

N° VERB: 362 Campione numero: 12LA01002

Data inizio analisi: 13/02/2012

Data fine analisi: 13/02/2012

Metodi di campionamento

*M333 DM 06/09/1994 SO GU n°288 10/12/1994

Parametro	Metodica	Risultato	Unità di Misura
PRESENZA - ASSENZA AMIANTO	M171	PRESENTE	/

Nota: le voci contrassegnate con * non sono accreditate ACCREDIA

Note Relative ai controlli:

E' presente amianto varietà CRISOTILO

Metodi

M171 DM 06/09/1994 SO GU N° 288 10/12/1994 All 3

Laboratorio accreditato ACCREDIA al N°0231

L'accreditamento non implica l'approvazione del prodotto da parte del laboratorio o dell'organismo di accreditamento

Iscritto al n.008/RE del registro della Regione Emilia-Romagna dei laboratori abilitati a svolgere analisi di autocontrollo alimentare

I risultati riportati si riferiscono esclusivamente al campione analizzato.

Il presente Rapporto di prova non può essere prodotto in forma parziale senza approvazione scritta di Studio Alfa S.r.l.

Qualora espresso, il recupero non è stato utilizzato per il calcolo del risultato.



Responsabile del laboratorio

Dott. Massimo Ferrari

Fine del rapporto di prova

Pagina 1 di 1

Reggio Emilia, 13/02/2012
Spett.le Ditta
CHIMICA POMPONESCO S.p.A.
Via dell'Industrie, 1
46030 POMPONESCO (MN)

Rapporto di prova n° 2515/2012

Denominazione campione: Frammento di copertura

Punto di prelievo: Tettoia corta parcheggio uffici (Zona C)

Campionato il: 26/01/2012 **da:** Bazzani Gianluca

Accettato il: 26/01/2012

N° VERB: 362 **Campione numero:** 12LA01003

Data inizio analisi: 13/02/2012

Data fine analisi: 13/02/2012

Metodi di campionamento

*M333 DM 06/09/1994 SO GU n°288 10/12/1994

Parametro	Metodica	Risultato	Unità di Misura
PRESENZA - ASSENZA AMIANTO	M171	PRESENTE	/

Nota: le voci contrassegnate con * non sono accreditate ACCREDIA

Note Relative ai controlli:

E' presente amianto varietà CRISOTILO

Metodi

M171 DM 06/09/1994 SO GU N° 288 10/12/1994 All 3

Laboratorio accreditato ACCREDIA al N°0231

L'accreditamento non implica l'approvazione del prodotto da parte del laboratorio o dell'organismo di accreditamento

Iscritto al n.008/RE del registro della Regione Emilia-Romagna dei laboratori abilitati a svolgere analisi di autocontrollo alimentare

I risultati riportati si riferiscono esclusivamente al campione analizzato.

Il presente Rapporto di prova non può essere prodotto in forma parziale senza approvazione scritta di Studio Alfa S.r.l.

Qualora espresso, il recupero non è stato utilizzato per il calcolo del risultato.



Responsabile del laboratorio

Dott. Massimo Ferrari

Fine del rapporto di prova

Reggio Emilia, 13/02/2012
Spett.le Ditta
CHIMICA POMPONESCO S.p.A.
Via dell'Industrie, 1
46030 POMPONESCO (MN)

Rapporto di prova n° 2516/2012

Denominazione campione: Frammento di copertura

Punto di prelievo: Uffici tecnici (Zona A)

Campionato il: 26/01/2012 **da:** Bazzani Gianluca

Accettato il: 26/01/2012

N° VERB: 362 **Campione numero:** 12LA01004

Data inizio analisi: 13/02/2012

Data fine analisi: 13/02/2012

Metodi di campionamento

*M333 DM 06/09/1994 SO GU n°288 10/12/1994

Parametro	Metodica	Risultato	Unità di Misura
PRESENZA - ASSENZA AMIANTO	M171	PRESENTE	/

Nota: le voci contrassegnate con * non sono accreditate ACCREDIA

Note Relative ai controlli:

E' presente amianto varietà CRISOTILO e CROCIDOLITE

Metodi

M171 DM 06/09/1994 SO GU N° 288 10/12/1994 All 3

Laboratorio accreditato ACCREDIA al N°0231

L'accreditamento non implica l'approvazione del prodotto da parte del laboratorio o dell'organismo di accreditamento

Iscritto al n.008/RE del registro della Regione Emilia-Romagna dei laboratori abilitati a svolgere analisi di autocontrollo alimentare

I risultati riportati si riferiscono esclusivamente al campione analizzato.

Il presente Rapporto di prova non può essere prodotto in forma parziale senza approvazione scritta di Studio Alfa S.r.l.

Qualora espresso, il recupero non è stato utilizzato per il calcolo del risultato.



Responsabile del laboratorio

Dott. Massimo Ferrari

Fine del rapporto di prova

Pagina 1 di 1

Reggio Emilia, 13/02/2012
Spett.le Ditta
CHIMICA POMPONESCO S.p.A.
Via dell'Industrie, 1
46030 POMPONESCO (MN)

Rapporto di prova n° 2517/2012

Denominazione campione: Materiale da canale di gronda

Punto di prelievo: Uffici tecnici (Zona A)

Campionato il: 26/01/2012 da: Bazzani Gianluca

Accettato il: 26/01/2012

N° VERB: 362

Campione numero: 12LA01005

Data inizio analisi: 13/02/2012

Data fine analisi: 13/02/2012

Metodi di campionamento

*M333 DM 06/09/1994 SO GU n°288 10/12/1994

Parametro	Metodica	Risultato	Unità di Misura
PRESENZA - ASSENZA AMIANTO	M171	PRESENTE	/

Nota: le voci contrassegnate con * non sono accreditate ACCREDIA

Note Relative ai controlli:

E' presente amianto varietà CRISOTILO e CROCIDOLITE

Metodi

M171 DM 06/09/1994 SO GU N° 288 10/12/1994 All 3

Laboratorio accreditato ACCREDIA al N°0231

L'accreditamento non implica l'approvazione del prodotto da parte del laboratorio o dell'organismo di accreditamento

Iscritto al n.008/RE del registro della Regione Emilia-Romagna dei laboratori abilitati a svolgere analisi di autocontrollo alimentare

I risultati riportati si riferiscono esclusivamente al campione analizzato.

Il presente Rapporto di prova non può essere prodotto in forma parziale senza approvazione scritta di Studio Alfa S.r.l.

Qualora espresso, il recupero non è stato utilizzato per il calcolo del risultato.



Responsabile del laboratorio


Dott. Massimo Ferrari

Fine del rapporto di prova

Reggio Emilia, 13/02/2012
Spett.le Ditta
CHIMICA POMPONESCO S.p.A.
Via dell'Industrie, 1
46030 POMPONESCO (MN)

Rapporto di prova n° 2518/2012

Denominazione campione: Frammento di copertura

Punto di prelievo: Uffici amministrativi (Zona B)

Campionato il: 26/01/2012 **da:** Bazzani Gianluca

Accettato il: 26/01/2012

N° VERB: 362 **Campione numero:** 12LA01006

Data inizio analisi: 13/02/2012

Data fine analisi: 13/02/2012

Metodi di campionamento

*M333 DM 06/09/1994 SO GU n°288 10/12/1994

Parametro	Metodica	Risultato	Unità di Misura
PRESENZA - ASSENZA AMIANTO	M171	PRESENTE	/

Nota: le voci contrassegnate con * non sono accreditate ACCREDIA

Note Relative ai controlli:

E' presente amianto varietà CRISOTILO e CROCIDOLITE

Metodi

M171 DM 06/09/1994 SO GU N° 288 10/12/1994 All 3

Laboratorio accreditato ACCREDIA al N°0231

L'accreditamento non implica l'approvazione del prodotto da parte del laboratorio o dell'organismo di accreditamento

Iscritto al n.008/RE del registro della Regione Emilia-Romagna dei laboratori abilitati a svolgere analisi di autocontrollo alimentare

I risultati riportati si riferiscono esclusivamente al campione analizzato.

Il presente Rapporto di prova non può essere prodotto in forma parziale senza approvazione scritta di Studio Alfa S.r.l.

Qualora espresso, il recupero non è stato utilizzato per il calcolo del risultato.



Responsabile del laboratorio


Dott. Massimo Ferrari

Fine del rapporto di prova

Pagina 1 di 1

Reggio Emilia, 13/02/2012
Spett.le Ditta
CHIMICA POMPONESCO S.p.A.
Via dell'Industrie, 1
46030 POMPONESCO (MN)

Rapporto di prova n° 2519/2012

Denominazione campione: Materiale da canale di gronda

Punto di prelievo: Uffici amministrativi (Zona B)

Campionato il: 26/01/2012 da: Bazzani Gianluca

Accettato il: 26/01/2012

N° VERB: 362 Campione numero: 12LA01007

Data inizio analisi: 13/02/2012

Data fine analisi: 13/02/2012

Metodi di campionamento

*M333 DM 06/09/1994 SO GU n°288 10/12/1994

Parametro	Metodica	Risultato	Unità di Misura
PRESENZA - ASSENZA AMIANTO	M171	PRESENTE	/

Nota: le voci contrassegnate con * non sono accreditate ACCREDIA

Note Relative ai controlli:

E' presente amianto varietà CRISOTILO

Metodi

M171 DM 06/09/1994 SO GU N° 288 10/12/1994 All 3

Laboratorio accreditato ACCREDIA al N°0231

L'accreditamento non implica l'approvazione del prodotto da parte del laboratorio o dell'organismo di accreditamento

Iscritto al n.008/RE del registro della Regione Emilia-Romagna dei laboratori abilitati a svolgere analisi di autocontrollo alimentare

I risultati riportati si riferiscono esclusivamente al campione analizzato.

Il presente Rapporto di prova non può essere prodotto in forma parziale senza approvazione scritta di Studio Alfa S.r.l.

Qualora espresso, il recupero non è stato utilizzato per il calcolo del risultato.



Responsabile del laboratorio

Dott. Massimo Ferrari

Fine del rapporto di prova

Pagina 1 di 1

Reggio Emilia, 13/02/2012
Spett.le Ditta
CHIMICA POMPONESCO S.p.A.
Via dell'Industrie, 1
46030 POMPONESCO (MN)

Rapporto di prova n° 2520/2012

Denominazione campione: Frammento di copertura

Punto di prelievo: Cabina elettrica del '96

Campionato il: 26/01/2012 da: Bazzani Gianluca

Accettato il: 26/01/2012

N° VERB: 362 Campione numero: 12LA01008

Data inizio analisi: 13/02/2012

Data fine analisi: 13/02/2012

Metodi di campionamento

*M333 DM 06/09/1994 SO GU n°288 10/12/1994

Parametro	Metodica	Risultato	Unità di Misura
PRESENZA - ASSENZA AMIANTO	M171	ASSENTE	/

Nota: le voci contrassegnate con * non sono accreditate ACCREDIA

Metodi

M171 DM 06/09/1994 SO GU N° 288 10/12/1994 All 3

Laboratorio accreditato ACCREDIA al N°0231

L'accREDITAMENTO non implica l'approvazione del prodotto da parte del laboratorio o dell'organismo di accreditamento

Iscritto al n.008/RE del registro della Regione Emilia-Romagna dei laboratori abilitati a svolgere analisi di autocontrollo alimentare

I risultati riportati si riferiscono esclusivamente al campione analizzato.

Il presente Rapporto di prova non può essere prodotto in forma parziale senza approvazione scritta di Studio Alfa S.r.l.

Qualora espresso, il recupero non è stato utilizzato per il calcolo del risultato.



Responsabile del laboratorio

Dott. Massimo Ferrari

Fine del rapporto di prova

Reggio Emilia, 13/02/2012
Spett.le Ditta
CHIMICA POMPONESCO S.p.A.
Via dell'Industrie, 1
46030 POMPONESCO (MN)

Rapporto di prova n° 2521/2012

Denominazione campione: Frammento di copertura

Punto di prelievo: Tettoia parcheggio spogliatoi

Campionato il: 26/01/2012 da: Bazzani Gianluca

Accettato il: 26/01/2012

N° VERB: 362 Campione numero: 12LA01009

Data inizio analisi: 13/02/2012

Data fine analisi: 13/02/2012

Metodi di campionamento

*M333 DM 06/09/1994 SO GU n°288 10/12/1994

Parametro	Metodica	Risultato	Unità di Misura
PRESENZA - ASSENZA AMIANTO	M171	ASSENTE	/

Nota: le voci contrassegnate con * non sono accreditate ACCREDIA

Metodi

M171 DM 06/09/1994 SO GU N° 288 10/12/1994 All 3

Laboratorio accreditato ACCREDIA al N°0231

L'accreditamento non implica l'approvazione del prodotto da parte del laboratorio o dell'organismo di accreditamento

Iscritto al n.008/RE del registro della Regione Emilia-Romagna dei laboratori abilitati a svolgere analisi di autocontrollo alimentare

I risultati riportati si riferiscono esclusivamente al campione analizzato.

Il presente Rapporto di prova non può essere prodotto in forma parziale senza approvazione scritta di Studio Alfa S.r.l.

Qualora espresso, il recupero non è stato utilizzato per il calcolo del risultato.



Responsabile del laboratorio

Dott. Massimo Ferrari

Fine del rapporto di prova

Reggio Emilia, 13/02/2012
Spett.le Ditta
CHIMICA POMPONESCO S.p.A.
Via dell'Industrie, 1
46030 POMPONESCO (MN)

Rapporto di prova n° 2522/2012

Denominazione campione: Frammento di copertura

Punto di prelievo: Capannone Est reparto impregnazione

Campionato il: 26/01/2012 da: Bazzani Gianluca

Accettato il: 26/01/2012

N° VERB: 362 Campione numero: 12LA01010

Data inizio analisi: 13/02/2012

Data fine analisi: 13/02/2012

Metodi di campionamento

*M333 DM 06/09/1994 SO GU n°288 10/12/1994

Parametro	Metodica	Risultato	Unità di Misura
PRESENZA - ASSENZA AMIANTO	M171	ASSENTE	/

Nota: le voci contrassegnate con * non sono accreditate ACCREDIA

Metodi

M171 DM 06/09/1994 SO GU N° 288 10/12/1994 All 3

Laboratorio accreditato ACCREDIA al N°0231

L'accreditamento non implica l'approvazione del prodotto da parte del laboratorio o dell'organismo di accreditamento

Iscritto al n.008/RE del registro della Regione Emilia-Romagna dei laboratori abilitati a svolgere analisi di autocontrollo alimentare

I risultati riportati si riferiscono esclusivamente al campione analizzato.

Il presente Rapporto di prova non può essere prodotto in forma parziale senza approvazione scritta di Studio Alfa S.r.l.

Qualora espresso, il recupero non è stato utilizzato per il calcolo del risultato.



Responsabile del laboratorio

Dott. Massimo Ferrari

Fine del rapporto di prova

Reggio Emilia, 13/02/2012
Spett.le Ditta
CHIMICA POMPONESCO S.p.A.
Via dell'Industrie, 1
46030 POMPONESCO (MN)

Rapporto di prova n° 2523/2012

Denominazione campione: Frammento di copertura

Punto di prelievo: Capannone Ovest reparto impregnazione

Campionato il: 26/01/2012 **da:** Bazzani Gianluca

Accettato il: 26/01/2012

N° VERB: 362 **Campione numero:** 12LA01011 **Data inizio analisi:** 13/02/2012

Data fine analisi: 13/02/2012

Metodi di campionamento

*M333 DM 06/09/1994 SO GU n°288 10/12/1994

Parametro	Metodica	Risultato	Unità di Misura
PRESENZA - ASSENZA AMIANTO	M171	ASSENTE	/

Nota: le voci contrassegnate con * non sono accreditate ACCREDIA

Metodi

M171 DM 06/09/1994 SO GU N° 288 10/12/1994 All 3

Laboratorio accreditato ACCREDIA al N°0231

L'accreditamento non implica l'approvazione del prodotto da parte del laboratorio o dell'organismo di accreditamento

Iscritto al n.008/RE del registro della Regione Emilia-Romagna dei laboratori abilitati a svolgere analisi di autocontrollo alimentare

I risultati riportati si riferiscono esclusivamente al campione analizzato.

Il presente Rapporto di prova non può essere prodotto in forma parziale senza approvazione scritta di Studio Alfa S.r.l.

Qualora espresso, il recupero non è stato utilizzato per il calcolo del risultato.



Responsabile del laboratorio

Dott. Massimo Ferrari

Fine del rapporto di prova

Reggio Emilia, 13/02/2012
Spett.le Ditta
CHIMICA POMPONESCO S.p.A.
Via dell'Industrie, 1
46030 POMPONESCO (MN)

Rapporto di prova n° 2524/2012

Denominazione campione: Materiale da canale di gronda

Punto di prelievo: Gronda centrale tra i due capannoni dell'impregnazione

Campionato il: 26/01/2012 da: Bazzani Gianluca

Accettato il: 26/01/2012

N° VERB: 362 Campione numero: 12LA01012

Data inizio analisi: 13/02/2012

Data fine analisi: 13/02/2012

Metodi di campionamento

*M333 DM 06/09/1994 SO GU n°288 10/12/1994

Parametro	Metodica	Risultato	Unità di Misura
PRESENZA - ASSENZA AMIANTO	M171	ASSENTE	/

Nota: le voci contrassegnate con * non sono accreditate ACCREDIA

Metodi

M171 DM 06/09/1994 SO GU N° 288 10/12/1994 All 3

Laboratorio accreditato ACCREDIA al N°0231

L'accreditamento non implica l'approvazione del prodotto da parte del laboratorio o dell'organismo di accreditamento

Iscritto al n.008/RE del registro della Regione Emilia-Romagna dei laboratori abilitati a svolgere analisi di autocontrollo alimentare

I risultati riportati si riferiscono esclusivamente al campione analizzato.

Il presente Rapporto di prova non può essere prodotto in forma parziale senza approvazione scritta di Studio Alfa S.r.l.

Qualora espresso, il recupero non è stato utilizzato per il calcolo del risultato.



Responsabile del laboratorio


Dott. Massimo Ferrari

Fine del rapporto di prova

Reggio Emilia, 13/02/2012

Spett.le Ditta
CHIMICA POMPONESCO S.p.A.
Via dell'Industrie, 1
46030 POMPONESCO (MN)

Rapporto di prova n° 2525/2012

Denominazione campione: Frammento di copertura

Punto di prelievo: Tettoia parcheggio officinetta

Campionato il: 26/01/2012 da: Bazzani Gianluca

Accettato il: 26/01/2012

N° VERB: 362 Campione numero: 12LA01013

Data inizio analisi: 13/02/2012

Data fine analisi: 13/02/2012

Metodi di campionamento

*M333 DM 06/09/1994 SO GU n°288 10/12/1994

Parametro	Metodica	Risultato	Unità di Misura
PRESENZA - ASSENZA AMIANTO	M171	ASSENTE	/

Nota: le voci contrassegnate con * non sono accreditate ACCREDIA

Metodi

M171 DM 06/09/1994 SO GU N° 288 10/12/1994 All 3

Laboratorio accreditato ACCREDIA al N°0231

L'accreditamento non implica l'approvazione del prodotto da parte del laboratorio o dell'organismo di accreditamento

Iscritto al n.008/RE del registro della Regione Emilia-Romagna dei laboratori abilitati a svolgere analisi di autocontrollo alimentare

I risultati riportati si riferiscono esclusivamente al campione analizzato.

Il presente Rapporto di prova non può essere prodotto in forma parziale senza approvazione scritta di Studio Alfa S.r.l.

Qualora espresso, il recupero non è stato utilizzato per il calcolo del risultato.



Responsabile del laboratorio


Dott. Massimo Ferrari

Fine del rapporto di prova

Reggio Emilia, 13/02/2012
Spett.le Ditta
CHIMICA POMPONESCO S.p.A.
Via dell'Industrie, 1
46030 POMPONESCO (MN)

Rapporto di prova n° 2526/2012

Denominazione campione: Frammento di copertura
Punto di prelievo: Capannone stoccaggio melamina (Zona E)

Campionato il: 26/01/2012 **da:** Bazzani Gianluca
Accettato il: 26/01/2012
N° VERB: 362 **Campione numero:** 12LA01014 **Data inizio analisi:** 13/02/2012
Data fine analisi: 13/02/2012

Metodi di campionamento

*M333 DM 06/09/1994 SO GU n°288 10/12/1994

Parametro	Metodica	Risultato	Unità di Misura
PRESENZA - ASSENZA AMIANTO	M171	PRESENTE	/

Nota: le voci contrassegnate con * non sono accreditate ACCREDIA

Note Relative ai controlli:

E' presente amianto varietà CRISOTILO e CROCIDOLITE

Metodi

M171 DM 06/09/1994 SO GU N° 288 10/12/1994 All 3

Laboratorio accreditato ACCREDIA al N°0231

L'accreditamento non implica l'approvazione del prodotto da parte del laboratorio o dell'organismo di accreditamento

Iscritto al n.008/RE del registro della Regione Emilia-Romagna dei laboratori abilitati a svolgere analisi di autocontrollo alimentare

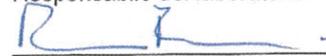
I risultati riportati si riferiscono esclusivamente al campione analizzato.

Il presente Rapporto di prova non può essere prodotto in forma parziale senza approvazione scritta di Studio Alfa S.r.l.

Qualora espresso, il recupero non è stato utilizzato per il calcolo del risultato.



Responsabile del laboratorio


Dott. Massimo Ferrari

Fine del rapporto di prova

Reggio Emilia, 13/02/2012
Spett.le Ditta
CHIMICA POMPONESCO S.p.A.
Via dell'Industrie, 1
46030 POMPONESCO (MN)

Rapporto di prova n° 2527/2012

Denominazione campione: Frammento di copertura
Punto di prelievo: Capannone stoccaggio urea (Zona E)

Campionato il: 26/01/2012 da: Bazzani Gianluca
Accettato il: 26/01/2012
N° VERB: 362 Campione numero: 12LA01015 Data inizio analisi: 13/02/2012
Data fine analisi: 13/02/2012

Metodi di campionamento

*M333 DM 06/09/1994 SO GU n°288 10/12/1994

Parametro	Metodica	Risultato	Unità di Misura
PRESENZA - ASSENZA AMIANTO	M171	PRESENTE	/

Nota: le voci contrassegnate con * non sono accreditate ACCREDIA

Note Relative ai controlli:

E' presente amianto varietà CRISOTILO e CROCIDOLITE

Metodi

M171 DM 06/09/1994 SO GU N° 288 10/12/1994 All 3

Laboratorio accreditato ACCREDIA al N°0231

L'accreditamento non implica l'approvazione del prodotto da parte del laboratorio o dell'organismo di accreditamento

Iscritto al n.008/RE del registro della Regione Emilia-Romagna dei laboratori abilitati a svolgere analisi di autocontrollo alimentare

I risultati riportati si riferiscono esclusivamente al campione analizzato.

Il presente Rapporto di prova non può essere prodotto in forma parziale senza approvazione scritta di Studio Alfa S.r.l.

Qualora espresso, il recupero non è stato utilizzato per il calcolo del risultato.



Responsabile del laboratorio

Dott. Massimo Ferrari

Fine del rapporto di prova

Pagina 1 di 1

Reggio Emilia, 13/02/2012
Spett.le Ditta
CHIMICA POMPONESCO S.p.A.
Via dell'Industrie, 1
46030 POMPONESCO (MN)

Rapporto di prova n° 2528/2012

Denominazione campione: Materiale da canale di gronda

Punto di prelievo: Gronda tra capannoni stoccaggio melamina e stoccaggio urea (Zona E)

Campionato il: 26/01/2012 da: Bazzani Gianluca

Accettato il: 26/01/2012

N° VERB: 362 Campione numero: 12LA01016

Data inizio analisi: 13/02/2012

Data fine analisi: 13/02/2012

Metodi di campionamento

*M333 DM 06/09/1994 SO GU n°288 10/12/1994

Parametro	Metodica	Risultato	Unità di Misura
PRESENZA - ASSENZA AMIANTO	M171	PRESENTE	/

Nota: le voci contrassegnate con * non sono accreditate ACCREDIA

Note Relative ai controlli:

E' presente amianto varietà CRISOTILO e CROCIDOLITE

Metodi

M171 DM 06/09/1994 SO GU N° 288 10/12/1994 All 3

Laboratorio accreditato ACCREDIA al N°0231

L'accreditamento non implica l'approvazione del prodotto da parte del laboratorio o dell'organismo di accreditamento

Iscritto al n.008/RE del registro della Regione Emilia-Romagna dei laboratori abilitati a svolgere analisi di autocontrollo alimentare

I risultati riportati si riferiscono esclusivamente al campione analizzato.

Il presente Rapporto di prova non può essere prodotto in forma parziale senza approvazione scritta di Studio Alfa S.r.l.

Qualora espresso, il recupero non è stato utilizzato per il calcolo del risultato.



Responsabile del laboratorio

Dott. Massimo Ferrari

Fine del rapporto di prova

Pagina 1 di 1

Reggio Emilia, 13/02/2012
Spett.le Ditta
CHIMICA POMPONESCO S.p.A.
Via dell'Industrie, 1
46030 POMPONESCO (MN)

Rapporto di prova n° 2529/2012

Denominazione campione: Frammento di copertura
Punto di prelievo: Magazzino materie prime (Zona F)

Campionato il: 26/01/2012 da: Bazzani Gianluca
Accettato il: 26/01/2012
N° VERB: 362 Campione numero: 12LA01017 Data inizio analisi: 13/02/2012
Data fine analisi: 13/02/2012

Metodi di campionamento

*M333 DM 06/09/1994 SO GU n°288 10/12/1994

Parametro	Metodica	Risultato	Unità di Misura
PRESENZA - ASSENZA AMIANTO	M171	PRESENTE	/

Nota: le voci contrassegnate con * non sono accreditate ACCREDIA

Note Relative ai controlli:

E' presente amianto varietà CRISOTILO

Metodi

M171 DM 06/09/1994 SO GU N° 288 10/12/1994 All 3

Laboratorio accreditato ACCREDIA al N°0231

L'accreditamento non implica l'approvazione del prodotto da parte del laboratorio o dell'organismo di accreditamento
Iscritto al n.008/RE del registro della Regione Emilia-Romagna dei laboratori abilitati a svolgere analisi di autocontrollo alimentare

I risultati riportati si riferiscono esclusivamente al campione analizzato.

Il presente Rapporto di prova non può essere prodotto in forma parziale senza approvazione scritta di Studio Alfa S.r.l.

Qualora espresso, il recupero non è stato utilizzato per il calcolo del risultato.



Responsabile del laboratorio

Dott. Massimo Ferrari

Fine del rapporto di prova

Pagina 1 di 1

Reggio Emilia, 13/02/2012
Spett.le Ditta
CHIMICA POMPONESCO S.p.A.
Via dell'Industrie, 1
46030 POMPONESCO (MN)

Rapporto di prova n° 2530/2012

Denominazione campione: Materiale da canale di gronda
Punto di prelievo: Magazzino materie prime (Zona F)

Campionato il: 26/01/2012 da: Bazzani Gianluca
Accettato il: 26/01/2012
N° VERB: 362 Campione numero: 12LA01018 Data inizio analisi: 13/02/2012
Data fine analisi: 13/02/2012

Metodi di campionamento

*M333 DM 06/09/1994 SO GU n°288 10/12/1994

Parametro	Metodica	Risultato	Unità di Misura
PRESENZA - ASSENZA AMIANTO	M171	PRESENTE	/

Nota: le voci contrassegnate con * non sono accreditate ACCREDIA

Note Relative ai controlli:

E' presente amianto varietà CRISOTILO

Metodi

M171 DM 06/09/1994 SO GU N° 288 10/12/1994 All 3

Laboratorio accreditato ACCREDIA al N°0231

L'accreditamento non implica l'approvazione del prodotto da parte del laboratorio o dell'organismo di accreditamento

Iscritto al n.008/RE del registro della Regione Emilia-Romagna dei laboratori abilitati a svolgere analisi di autocontrollo alimentare

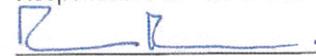
I risultati riportati si riferiscono esclusivamente al campione analizzato.

Il presente Rapporto di prova non può essere prodotto in forma parziale senza approvazione scritta di Studio Alfa S.r.l.

Qualora espresso, il recupero non è stato utilizzato per il calcolo del risultato.



Responsabile del laboratorio


Dott. Massimo Ferrari

Fine del rapporto di prova

Pagina 1 di 1

Reggio Emilia, 13/02/2012

Spett.le Ditta
CHIMICA POMPONESCO S.p.A.
Via dell'Industrie, 1
46030 POMPONESCO (MN)**Rapporto di prova n° 2531/2012****Denominazione campione:** Frammento di copertura**Punto di prelievo:** Tettoia impianti formaldeide 1 (Zona D)**Campionato il:** 26/01/2012 **da:** Bazzani Gianluca**Accettato il:** 26/01/2012**N° VERB:** 362 **Campione numero:** 12LA01019**Data inizio analisi:** 13/02/2012**Data fine analisi:** 13/02/2012**Metodi di campionamento**

*M333 DM 06/09/1994 SO GU n°288 10/12/1994

Parametro	Metodica	Risultato	Unità di Misura
PRESENZA - ASSENZA AMIANTO	M171	PRESENTE	/

Nota: le voci contrassegnate con * non sono accreditate ACCREDIA

Note Relative ai controlli:

E' presente amianto varietà CRISOTILO

Metodi

M171 DM 06/09/1994 SO GU N° 288 10/12/1994 All 3

Laboratorio accreditato ACCREDIA al N°0231

L'accreditamento non implica l'approvazione del prodotto da parte del laboratorio o dell'organismo di accreditamento

Iscritto al n.008/RE del registro della Regione Emilia-Romagna dei laboratori abilitati a svolgere analisi di autocontrollo alimentare

I risultati riportati si riferiscono esclusivamente al campione analizzato.

Il presente Rapporto di prova non può essere prodotto in forma parziale senza approvazione scritta di Studio Alfa S.r.l.

Qualora espresso, il recupero non è stato utilizzato per il calcolo del risultato.



Responsabile del laboratorio


Dott. Massimo Ferrari

Fine del rapporto di prova

Pagina 1 di 1

Reggio Emilia, 13/02/2012
Spett.le Ditta
CHIMICA POMPONESCO S.p.A.
Via dell'Industrie, 1
46030 POMPONESCO (MN)

Rapporto di prova n° 2532/2012

Denominazione campione: Frammento di copertura
Punto di prelievo: Tettoia impianti formaldeide 2 (Zona D)

Campionato il: 26/01/2012 da: Bazzani Gianluca
Accettato il: 26/01/2012
N° VERB: 362 Campione numero: 12LA01020 Data inizio analisi: 13/02/2012
Data fine analisi: 13/02/2012

Metodi di campionamento

*M333 DM 06/09/1994 SO GU n°288 10/12/1994

Parametro	Metodica	Risultato	Unità di Misura
PRESENZA - ASSENZA AMIANTO	M171	PRESENTE	/

Nota: le voci contrassegnate con * non sono accreditate ACCREDIA

Note Relative ai controlli:

E' presente amianto varietà CRISOTILO

Metodi

M171 DM 06/09/1994 SO GU N° 288 10/12/1994 All 3

Laboratorio accreditato ACCREDIA al N°0231

L'accreditamento non implica l'approvazione del prodotto da parte del laboratorio o dell'organismo di accreditamento

Iscritto al n.008/RE del registro della Regione Emilia-Romagna dei laboratori abilitati a svolgere analisi di autocontrollo alimentare

I risultati riportati si riferiscono esclusivamente al campione analizzato.

Il presente Rapporto di prova non può essere prodotto in forma parziale senza approvazione scritta di Studio Alfa S.r.l.

Qualora espresso, il recupero non è stato utilizzato per il calcolo del risultato.



Responsabile del laboratorio



Dott. Massimo Ferrari

Fine del rapporto di prova

Reggio Emilia, 13/02/2012
Spett.le Ditta
CHIMICA POMPONESCO S.p.A.
Via dell'Industrie, 1
46030 POMPONESCO (MN)

Rapporto di prova n° 2533/2012

Denominazione campione: Guarnizione

Punto di prelievo: Flangia torre formaldeide n.1

Campionato il: 26/01/2012 da: Bazzani Gianluca

Accettato il: 26/01/2012

N° VERB: 362 Campione numero: 12LA01021

Data inizio analisi: 13/02/2012

Data fine analisi: 13/02/2012

Metodi di campionamento

*M333 DM 06/09/1994 SO GU n°288 10/12/1994

Parametro	Metodica	Risultato	Unità di Misura
PRESENZA - ASSENZA AMIANTO	M171	PRESENTE	/

Nota: le voci contrassegnate con * non sono accreditate ACCREDIA

Note Relative ai controlli:

E' presente amianto varietà CRISOTILO

Metodi

M171 DM 06/09/1994 SO GU N° 288 10/12/1994 All 3

Laboratorio accreditato ACCREDIA al N°0231

L'accreditamento non implica l'approvazione del prodotto da parte del laboratorio o dell'organismo di accreditamento

Iscritto al n.008/RE del registro della Regione Emilia-Romagna dei laboratori abilitati a svolgere analisi di autocontrollo alimentare

I risultati riportati si riferiscono esclusivamente al campione analizzato.

Il presente Rapporto di prova non può essere prodotto in forma parziale senza approvazione scritta di Studio Alfa S.r.l.

Qualora espresso, il recupero non è stato utilizzato per il calcolo del risultato.



Responsabile del laboratorio


Dott. Massimo Ferrari

Fine del rapporto di prova

Pagina 1 di 1